

Protagonista della mostra di Ferlita e dell' "intervista impossibile" di stasera

Ma cosa ci direbbe oggi Leonardo Sciascia?

LAMEZIA TERME

A trent'anni dalla scomparsa di Leonardo Sciascia, Trame festival ha omaggiato lo scrittore di Racalmuto attraverso i suggestivi scatti del fotografo agrigentino Angelo Pitrone che compongono la mostra fotografica a cura di Salvatore Ferlita. "Quasi vedendosi in uno specchio", 30 immagini in bianco e nero per tratteggiare l'uomo schivo e riservato, lo scrittore, l'intellettuale

impegnato. Immagini rigorosamente in bianco e nero, che risalgono a circa la metà degli anni Ottanta, tra ritratti in posa e altri rubati, occasioni pubbliche e momenti privati.

Questa sera poi, per Trame in scena, spazio all'intervista impossibile a Leonardo Sciascia, evento prodotto da Trame con protagonisti Ninni Bruschetta e Laura Cannavò con la regia di Giuseppe Dipasquale. «Ci siamo chiesti cosa direbbe oggi Sciascia - ha spiegato Gaetano Savatteri,

autore del testo assieme a Gigi Restivo e Giovanni Tagliavoro - ed è nata un'intervista impossibile».

Ricca anche l'ultima giornata di Trame.9, che si aprirà con la presentazione del volume "Don Peppe Diana e la caduta di Gomorra. Un sacerdote e la sua gente rinnovano il loro mondo" di Luigi Ferraiuolo che dialogherà con Vincenzo Abate e Tina Cioffo. A Trame anche il giornalista sotto scorta Paolo Borrometi che dialogherà con Gaetano Savatteri,

mentre Dario Cirrincione e il magistrato Gaetano Paci presenteranno con Angela Iantosca "Figli dei boss. Vite in cerca di verità e riscatto". Spazio poi a Floriana Bulfon, Giuseppe Governale (direttore Dia) e John Dickie, mentre in serata il presidente della commissione antimafia Nicola Morra dialogherà con Gaetano Savatteri e per Trame di Cinema, il film "Sembra mio figlio" di Costanza Quatriglio.

(eli.re.)